



Verbale 06/15 dell'8/9 Giugno 2015

**Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'8/9 giugno 2015**

Il giorno 8 giugno 2015, alle ore 13:00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Umberto Sacerdote – Direttore Generale, Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

**Approvazione ordine del giorno**

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 2930/15 del 4 giugno 2015, ne chiede contestualmente l'integrazione e la modifica come segue:

**8 giugno**

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014;
4. variazioni di bilancio;
5. Laboratori Nazionali INAF;
6. Memorandum of Understanding Astronomy Coordination within Europe via: ASTRONET;
7. situazione LSST.

**9 giugno**

1. Calendario accorpamenti INAF;
2. incontro con una delegazione della Rete Nazionale Precari INAF;
3. approvazione verbale della seduta dell'11/12 maggio uu.ss.;
4. ratifica decreti del Presidente;
5. questioni INAF:
  - memorandum of Understanding INAF/IAU Office of Astronomy for Development (OAD);
  - avvio procedura per acquisizione di strumentazione scientifica per il Progetto iALMA – Osservatorio di Catania.
  - accreditamento dell'INAF al Servizio Civile Nazionale;
  - nomina del Referente della Prevenzione della Corruzione;
6. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**1. Comunicazioni del Presidente**

In apertura di seduta, il Presidente fornisce alcuni aggiornamenti sulle attività di elaborazione del nuovo Piano Triennale di Attività; la Direzione Scientifica ha già avviato le attività di predisposizione della parte di sua competenza e, successivamente, il dott. Vettolani riferirà in merito. L'unico punto politico di particolare rilevanza – a parere del Presidente – è quello relativo ai possibili sviluppi del disegno di legge relativo all'Agenzia Spaziale Italiana, che prevedrebbe la configurazione dell'ASI quale dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sul punto, si apre un ampio dibattito, nel corso del quale vengono presi attentamente in considerazione dal Consiglio tutti i possibili sviluppi della decisione, a cominciare dalle immediate conseguenze sotto il profilo scientifico ed economico: l'Istituto, a questo punto, potrebbe assumere delle decisioni immediate – già all'interno del PTA 2015-2017 – per quel che concerne i programmi di astronomia spaziale, puntando all'assegnazione della quota del 15% del budget dell'Agenzia dedicato ai suddetti progetti mediante la stesura di un dettagliatissimo programma di ricerca.

Verbale 06/15 dell'8/9 Giugno 2015

A questo proposito, il Presidente auspica di poter avere, a breve, un incontro con il Ministro Giannini per poter affrontare con la titolare del dicastero vigilante questo delicato problema: il prof. Capaccioli suggerisce che questa assegnazione venga richiesta almeno per un anno, al fine di poter risolvere diverse criticità connesse ai progetti di astronomia spaziale attualmente in essere. Il Direttore Generale ritiene prematuro affrontare già da adesso questo aspetto, pur valutando utile elaborare con particolare attenzione il prossimo Piano Triennale. In chiusura del dibattito, il Presidente chiede ai Consiglieri di approfondire la questione e di formulare, nel più breve tempo possibile, dei suggerimenti da poter inoltrare al Direttore Scientifico per l'elaborazione della parte scientifica del documento programmatico, che dovrà necessariamente includere sia i progetti di astrofisica spaziale, tanto quelli in corso quanto quelli nuovi, sia i progetti di astronomia industriale, formulando anche una proposta in merito al relativo "business plan".

Successivamente, il Prof. Bignami fa presente che si pone con urgenza il problema di avviare le attività e le procedure finalizzate al rinnovo del contratto di manutenzione per il Sardinia Radio Telescope: a tal proposito, è stata avanzata dal personale dell'Osservatorio di Cagliari la proposta di occuparsi in prima persona delle attività di manutenzione dello strumento, anche in virtù dell'insoddisfazione del personale della struttura cagliaritana nei confronti dei lavori sin qui svolti dalla ditta tedesca MTM. Si apre un ampio dibattito, al termine del quale il CdA stabilisce che ogni decisione in merito dovrà necessariamente essere assunta con il consenso del nuovo Direttore dell'Osservatorio di Radioastronomia. A tal proposito, il Presidente dà lettura della nota trasmessa il 27 maggio u.s. al Direttore dell'Osservatorio di Cagliari, con la quale sono stati espressi sconcerto e preoccupazione per lo stato di agitazione del personale della struttura sarda che sta determinando il blocco dei turni di lavoro presso l'antenna, mettendo a repentaglio l'operatività H24 dello strumento. Il Consiglio, anche alla luce del silenzio del dott. Possenti, chiede che il Presidente invii una nuova comunicazione al Direttore dell'Osservatorio di Cagliari sollecitando una risposta sul punto, nella quale vengano elencate le iniziative che la direzione della Struttura sarda intende assumere nell'immediato per ripristinare la piena operatività del SRT e garantire, in questo modo, le osservazioni EVN già scadenzate.

Il Presidente riferisce, infine, che, a seguito dell'Executive meeting del Board di SKA, è stato contattato da Phil Diamond; il prof. Bignami ha riferito al Presidente del Board che, al momento, tutte le iniziative e le attività italiane sono sospese. Il prof. Diamond ha espresso forti preoccupazioni per la decisione e ha informato che la Nuova Zelanda è stata incaricata dal Board di mediare tra la posizione dell'INAF ed il Consorzio. Allo stato, però, l'Ambasciata neo zelandese in Italia non ha ancora preso contatti con il Presidente, il quale ha fatto presente che, in caso di prolungato silenzio della rappresentanza diplomatica neozelandese in Italia, nessun membro dell'Istituto interverrà al prossimo meeting di Bruxelles.

Sul punto, inoltre, il Direttore Scientifico comunica che il progetto è in grande difficoltà a causa dell'impossibilità di utilizzare le schede di produzione italiana. Il Presidente ribadisce, ancora una volta, che l'Istituto – prima di assumere una decisione definitiva al riguardo – dovrà attendere le proposte che saranno avanzate dal mediatore neo zelandese.

Su richiesta della Prof. ssa Tosi, il Presidente chiarisce infine che l'INAF non può far partire le procedure per la selezione dei prossimi membri elettivi del CdA prima che il MIUR decida l'avvio delle procedure per il rinnovo di Presidente e CdA e ne informi l'Ente.

## 2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il Direttore Generale comunica che la questione Navile è a un nuovo punto di svolta: l'Università di Bologna ha infatti sollecitato il pagamento della quota e, a fronte di questa richiesta, il dott. Sacerdote ha suggerito di formulare una istanza di parere al dicastero vigilante. Il DG dà pertanto lettura dell'istanza ed il Consiglio, ritenendo il documento esauriente e dettagliato, dà mandato al Presidente per l'immediato invio dello stesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il DG prosegue riferendo della ripartizione dei fondi per i lavori pubblici necessari ed indifferibili: in particolare, la Direzione Generale ha stilato una nuova lista di priorità che individua i lavori ritenuti indispensabili per un ammontare complessivo di euro 1.500.000,00.

Il dott. Sacerdote soggiunge che, come richiesto dal CdA e a seguito dei decreti del Presidente nn. 38 e 39, ha provveduto ad integrare i bandi di concorso per il reclutamento di n. 10 Ricercatori – III livello e n. 4 Primi Ricercatori – II livello inserendo, quale titolo di studio richiesto per l'ammissione alle procedure, anche il diploma di laurea in Informatica, ovvero le classi delle lauree specialistiche o le classi delle lauree magistrali cui il predetto diploma è stato equiparato dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. A seguito della intervenuta modifica dei suddetti requisiti di ammissione, si è dovuto necessariamente procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande; con sue determinazioni nn. 212/2015 e 213/2015 il dott. Sacerdote ha pertanto provveduto alla modifica e alla riapertura dei termini dei bandi e la relativa comunicazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 5 giugno u.s..

Il DG riferisce quindi degli ultimi aggiornamenti in merito alla cartolarizzazione di alcuni beni immobili di proprietà dell'Istituto: in particolare, la Direzione Generale ha investito della questione relativa all'immobile ex Pastificio di Palermo la Invimit Sgr (Società Investimenti Immobiliari Italiani Sgr S.p.A.), società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha ad oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del

Verbale 06/15 dell'8/9 Giugno 2015

risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi. E' stata trasmessa alla Invimit una dettagliata relazione sulla situazione dell'immobile di via Tiro a Segno, acquistato dall'INAF nel 2002 con l'intento di accorpate in un unico edificio le due Strutture di ricerca operative nel capoluogo siciliano ed il dott. Sacerdote ha contestualmente richiesto di fissare un incontro finalizzato ad approfondire gli aspetti prioritari della vicenda. Il DG aggiornerà il Consiglio in occasione di una prossima seduta utile.

Il Direttore Generale fornisce, infine, alcuni aggiornamenti sulla Giornata della Trasparenza dell'INAF 2015: il prof. Capaccioli e il prof. Ferrara confermano la loro disponibilità ad offrire il loro contributo ai lavori e a presenziare alla Giornata. Nei prossimi giorni verrà pertanto fissata la data in cui si terrà l'importante appuntamento.

### 3. Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014

Il Consiglio prende visione della documentazione prodotta dall'Ufficio II della Direzione Generale e dà lettura della relazione a corredo del consuntivo redatta dal Collegio dei Revisori dei conti. Viene anche convocata in seduta la Dirigente dell'Ufficio II, dott.ssa Pedoto, al fine di acquisire alcuni approfondimenti sull'argomento.

Si apre un ampio dibattito, al termine del quale il Consiglio, dopo aver richiesto alcune piccole integrazioni alla Relazione sulla gestione ed alla Nota integrativa, approva il conto consuntivo (delibera n. 29/2015) e la distribuzione dell'avanzo non vincolato (delibera n. 30/2015) per l'esercizio finanziario 2014.

### 4. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle ipotesi di variazioni al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2015, sulle quali il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio u.s., approva (delibera n. 31/2015).

### 5. Laboratori Nazionali INAF

Il Direttore Scientifico avvia il proprio excursus in merito all'istituzione del Laboratorio Nazionale "ADONI". Si apre un ampio dibattito tra i membri del Consiglio, nel corso del quale viene sottolineata la funzione principale – almeno nella prima fase – del Laboratorio, che sarà quella di fornire un fondamentale supporto al progetto MAORI. Il Consiglio, dopo aver chiesto alcune integrazioni al provvedimento del Presidente (indicazione del Coordinatore, individuato nel dott. Roberto Ragazzoni, il cui incarico avrà durata di 3 anni; costituzione di un Comitato di Gestione, composto dal Coordinatore e dai Direttori degli Osservatori di Padova, Arcetri e di Roma; possibilità per altre Strutture di Ricerca dell'INAF di entrare a far parte del Laboratorio Nazionale), dopo lunga ed articolata discussione, chiede al Presidente di procedere all'emissione del decreto.

### 6. Memorandum of Understanding Astronomy Coordination within Europe via: ASTRONET

Il Direttore Scientifico fornisce ai membri del CdA le delucidazioni richieste in merito al Memorandum of Understanding per ASTRONET; in particolare, il dott. Vettolani illustra sinteticamente la bozza di MoU fatta circolare nei giorni scorsi e, sul punto, si apre un ampio dibattito tra i presenti.

La prof.ssa Tosi rileva che, all'art. 8 del MoU, è espressamente prevista la possibilità per ogni "legal entity" di entrare a far parte del Consorzio, sebbene sia poi chiaramente esplicitato che ogni Paese partecipante avrà a disposizione un solo voto (*one country, one vote*); sulla base di tale previsione, quindi, le Università italiane avranno la possibilità di partecipare al Consorzio, ma, in ogni caso, saranno sempre rappresentate dall'INAF, che costituirà il capofila e portavoce nazionale.

Dopo ampio dibattito, il CdA conferisce mandato al DS per la prosecuzione delle attività di negoziazione e finalizzazione del testo del MoU.

### 7. Situazione LSST

Il dott. Vettolani riferisce che sono pervenute circa 12/13 proposte in risposta al bando emesso il mese scorso dalla Direzione Scientifica: la DS ha svolto una prima analisi delle proposte che sembrano estremamente variegata ed eterogenee. Dopo ampio dibattito, il Consiglio conferisce mandato al Direttore Scientifico per la costituzione della Commissione di selezione incaricata di valutare le proposte e di stilare una graduatoria (*rating and ranking*).




Verbale 06/15 dell'8/9 Giugno 2015

Contestualmente, il Consiglio chiede altresì al DS di contattare tempestivamente il dott. Cappellaro affinché trasmetta al Consiglio la sua proposta di contributo *in-kind*.

Al termine dell'attività della Commissione, il Consiglio assumerà tutte le necessarie decisioni in merito.

La seduta è dichiarata chiusa alle ore 18:10. Il Consiglio fissa una nuova riunione per il giorno 4 agosto (a partire dalle ore 10:00).

Il giorno 9 giugno 2015, alle ore 09:00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, prosegue la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Umberto Sacerdote – Direttore Generale, Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

## 1. Calendario accorpamenti INAF

Il Presidente apre il dibattito sul punto sostenendo che, dopo le decisioni assunte in occasione della scorsa seduta – accorpamenti a Milano (OA e IASF) e a Bologna (OA e IASF) – è necessario stilare un calendario di massima degli ulteriori accorpamenti progettati (Palermo e Roma/Teramo). Il Presidente si è recato negli scorsi giorni a Palermo e ha anche visitato l'immobile "ex pastificio" di via Tiro a Segno; si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale il Direttore Generale evidenzia come anche la Sovrintendenza ai Beni Culturali sia stata investita della questione. L'intervento di ripristino dell'intero plesso richiederebbe un esborso di almeno 10mln di euro, cifra considerevole, ma, comunque, ammortizzabile nel giro di 10/15 anni, alla luce del notevole esborso – circa 600K € - che, ogni anno, l'INAF sostiene per i canoni di locazione dei locali attualmente occupati dall'Osservatorio e dall'IASF. Il Presidente ha anche visionato i locali di via Ingrassia, dove ha riscontrato lo svolgimento di una notevole attività scientifica da parte del personale dell'OA di Palermo.

Il prof. Capaccioli suggerisce, al riguardo, che potrebbe essere utile procedere alla nomina di un Commissario *ad acta* cui affidare il delicato compito di gestire la situazione affinché possa addivenirsi, in tempi ragionevolmente brevi, al ripristino dell'intera area dove poter collocare entrambe le strutture di ricerca operative nel capoluogo siciliano ed istituire un importante polo astrofisico regionale.

Il Consiglio, valutate tutte le opzioni realisticamente percorribili e dopo aver visionato la documentazione dettagliata offerta in comunicazione dal Direttore Generale, stabilisce di attivare la procedura di cartolarizzazione dell'immobile auspicando, nel contempo, che possa essere reperito un immobile alternativo dove poter collocare l'Osservatorio e l'IASF; parallelamente, il CdA conferisce al prof. Capaccioli pieno mandato per esplorare, con i vertici della Regione Sicilia, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, l'Amministrazione cittadina ed il Sottosegretario al MIUR, On.le Davide Faraone, la possibilità di ripristinare l'intero complesso.

Cionondimeno, nelle more della conclusione delle procedure di cui sopra (che, sicuramente, richiederanno tempi non particolarmente brevi), il Consiglio stabilisce all'unanimità (delibera n. 32/2015) di avviare le procedure finalizzate all'accorpamento a Palermo dell'Osservatorio Astronomico e dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica in un'unica Struttura, rimandando alla prossima seduta la definizione dei dettagli dell'operazione.

## 2. Incontro con una delegazione della Rete Nazionale Precari INAF

Il dott. Cantiello, che con il dott. Sollima e le dott.sse Fiorentino e Di Criscienzo costituisce la delegazione della Rete Nazionale dei Precari INAF, avvia la presentazione delle *slides* elaborate con il supporto dell'intera organizzazione. La documentazione fotografa, innanzi tutto, la situazione complessiva del personale ricercatore precario dell'Istituto; i dati sono stati ottenuti attraverso un sondaggio svolto tra 270 delle circa 350 unità di personale ricercatore "precario" dell'INAF. La RNPI rileva come, a fronte dei notevoli e sostanziosi finanziamenti ricevuti, grazie agli attuali vertici, per lo svolgimento di attività scientifiche, il *commitment* a livello di acquisizione di personale non sia così soddisfacente.

A fronte, infatti, di molti ed importanti progetti nei quali l'Istituto è coinvolto, sembra esserci una cronica carenza di personale, circostanza, quest'ultima, già emersa nel corso dell'ultimo meeting di AstroFrontiere.

La RNPI propone, quindi, due possibili linee di azione: la prima potrebbe prevedere un percorso certo e ben definito, mediante una sorta di "tenure-like". La seconda urgenza è quella di risolvere il problema dei "precari storici" dell'INAF, ovvero di personale oramai "precariormente strutturato" all'interno della compagine dell'Ente perché da 10 o più anni alle dipendenze dell'INAF.



Verbale 06/15 dell'8/9 Giugno 2015

I delegati della RNPI sottolineano anche la necessità di adottare – da parte delle Commissioni di concorso – dei criteri uniformi per lo svolgimento delle prove concorsuali; sotto questo punto di vista, il CdA concorda nell'auspicare che le Commissioni dei prossimi concorsi seguano procedure e criteri di selezione fra loro omogenei.

I delegati della RNPI propongono altresì che, come già fatto per i finanziamenti premiali, anche per i PRIN sia prevista la possibilità di addivenire alla stipula di contratti a tempo determinato.

Al termine della presentazione si apre un ampio dibattito tra i presenti, in particolare in merito alla possibilità di procedere ad un piano di assunzioni straordinario che possa consentire di assorbire – in un tempo ragionevolmente breve – la grande mole di personale ricercatore precario attualmente facente parte della compagine dell'Istituto.

Il dott. Cantiello, pur riconoscendo a questi vertici il merito di aver lavorato nell'interesse della ricerca astrofisica nazionale, manifesta come il piano assunzionale del PTA sia insufficiente a coprire l'attuale situazione del precariato INAF. Sul punto, inoltre, la dott.ssa Fiorentino, pur rilevando come l'attuale situazione sia stata per lo più subita e certamente non creata dall'attuale dirigenza, sottolinea come sarebbe auspicabile superare l'attuale selva contrattuale e studiare una sorta di "tenure-track" all'italiana che garantisca un percorso certo al personale ricercatore dell'INAF.

Il Presidente – prima di lasciare la seduta per recarsi alla riunione dell'ESO a Lisbona – si dichiara sin d'ora disponibile a costituire, insieme ai rappresentanti della RNPI, un gruppo o una delegazione che possa intraprendere una decisa azione ed esercitare una sorta di *moral suasion* sui rappresentanti del Governo per stimolare l'assunzione di misure straordinarie, mediante un sostanziale incremento del FOE che possa consentire l'elaborazione di un considerevole piano di reclutamento.

Il Consiglio ringrazia i delegati della RNPI per il loro intervento in seduta.

Il Presidente lascia la seduta alle ore 11:30; la presidenza del Consiglio viene assunta dalla prof.ssa Tosi.

### 3. Approvazione verbale della seduta dell'11/12 maggio 2015

Il Consiglio, dopo aver apportato alcune modifiche alla bozza, approva il verbale della seduta dell'11/12 maggio 2015 e ne dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale a cura della Segreteria Tecnica del CdA.

### 4. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio prende visione dei decreti del Presidente, tutti datati 26 maggio 2015, sottoposti a ratifica: dopo attenta analisi del primo provvedimento in questione, il CdA ratifica (delibera n. 33/2015) il decreto n. 33/2015, con il quale sono state approvate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, sette variazioni al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2015.

Il Consiglio prosegue nell'analisi dei provvedimenti e, dopo ampio dibattito, ratifica (delibera n. 34/2015) il decreto n. 34/2015, con il quale è stata approvata la Convenzione tra l'Istituto e l'Università degli Studi di Firenze per il finanziamento di una borsa di studio per il XXXI ciclo del corso di dottorato in Fisica ed Astronomia attivo presso l'ateneo toscano.

Il CdA prende quindi visione del decreto del Presidente n. 35/2015 con il quale è stato approvato un Accordo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Fisica e Astronomia della University College of London e conferito contestualmente mandato al Direttore Scientifico per la sottoscrizione dell'atto; dopo aver attentamente vagliato il testo dell'Agreement, il Consiglio ratifica (delibera n. 35/2015) il decreto in questione.

Successivamente, il Consiglio analizza il decreto n. 37/2015, con il quale è stata conferita al Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma la delega alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologia (IFN) del Consiglio Nazionale delle Ricerche; alla luce dell'alta valenza scientifica dell'Accordo, il Consiglio ratifica (delibera n. 36/2015) il decreto in questione.

Infine, il CdA prende visione dei due decreti (nn. 38 e 39/2015 del 26 maggio) con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni ai parametri scientifici e ai requisiti di ammissione, rispettivamente, al concorso per il reclutamento di n. 4 unità di personale con profilo di Primo Ricercatore – II livello e al concorso per il reclutamento di n. 10 unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello. Il Consiglio approva e ratifica i due decreti in questione (delibera n. 37/2015).

GFB

GF



Verbale 06/15 dell'8/9 Giugno 2015

## 5. Questioni INAF

### – Memorandum of Understanding INAF/IAU Office of Astronomy for Development (OAD)

Il Consiglio, dopo aver acquisito dal dott. Vettolani alcune importanti delucidazioni, dà mandato al Presidente e al DS per proseguire le attività di negoziazione con l'OAD per la finalizzazione del testo dell'accordo.

### – Avvio procedura per acquisizione di strumentazione scientifica per il Progetto iALMA – Osservatorio di Catania

Il CdA, presa visione della documentazione trasmessa dalla Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, approva (delibera n. 38/2015) e dà mandato alla dott.ssa Grazia Umana per il seguito procedimentale.

### – Accredитamento dell'INAF al Servizio Civile Nazionale

Il Consiglio prende visione della documentazione trasmessa dal Responsabile dell'Unità Scientifica Centrale I "Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali e Risorse Storico Museali" della Direzione Scientifica, prof. Salvatore Sciortino, e, dopo ampio ed approfondito dibattito, approva l'accreditamento dell'INAF all'Albo Nazionale del Servizio Civile e la Convenzione Quadro con l'Arci Servizio Civile per la realizzazione congiunta di progetti di SCN (delibera n. 39/2015).

### – Nomina del Referente della Prevenzione della Corruzione

Il Consiglio, sulla scorta delle informazioni e degli aggiornamenti forniti dal Direttore Generale, stabilisce di rinviare ad una prossima seduta utile l'assunzione di ogni decisione in merito.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16:30.